

Codice DB1410

D.D. 11 gennaio 2010, n. 37

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Ceresole d'Alba (Cn) sul corso d'acqua Rio Ricchiardo. Richiedente: Amministrazione Comunale di Ceresole d'Alba.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare l'Amministrazione Comunale di Ceresole d'Alba al taglio di vegetazione sul corso d'acqua Rio Ricchiardo in Comune di Ceresole d'Alba, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 12985 del 06/11/2009 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.
- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Comune di Ceresole d'Alba è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.
- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.
- Il versamento di € 168,84, relativo al valore dellelegname, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte – Piazza Castello 165 – 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Monteu Roero".
- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, effettuato in data 15.12.2009, è stata consegnata a questo Settore in data 08.01.2010.
- L'importo di € 168,84 (Euro centosessantotto/84) è stato introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2009.
- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Carlo Giraudo